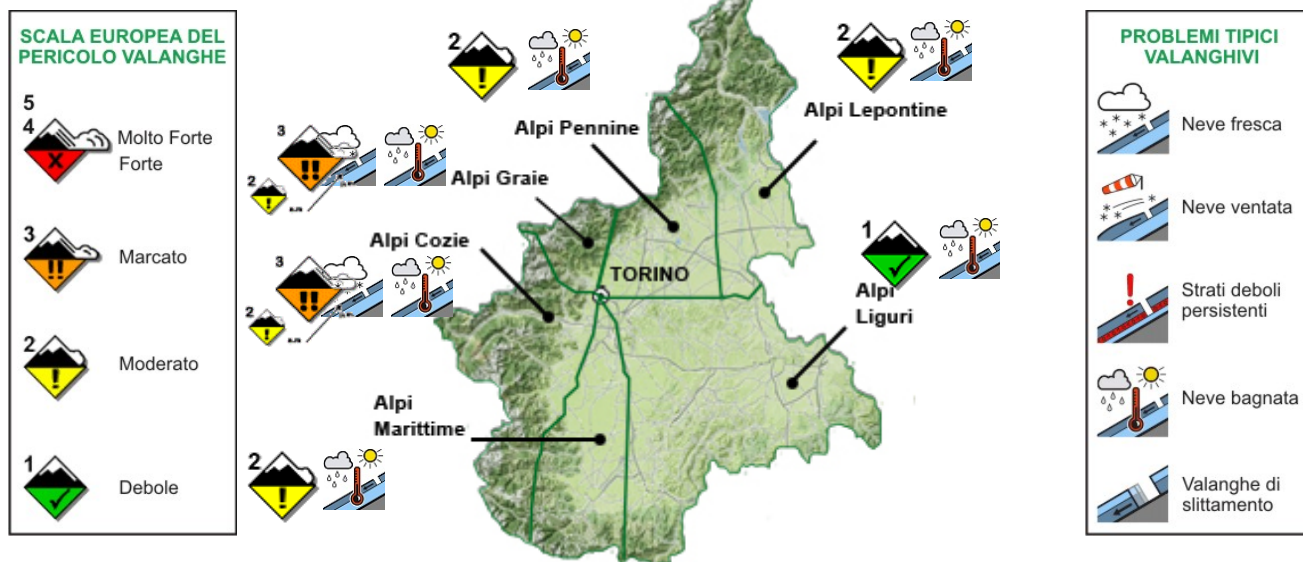


**SETTORE ALPI MARITTIME COZIE GRAIE PENNINE E LEPONTINE**

**Bollettino Valanghe nr 141 - emesso dal C.do B. alp. Taurinense  
alle ore 14:00 del 29/04/2025**

per le esigenze dei reparti in attività in ambiente montano innevato in collaborazione con  
il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e AINEVA

**PREVISIONE <sup>(1)</sup> per il giorno 30/04/2025**



**STATO MANTO NEVOSO:** Strati superficiali di neve umida-bagnata a debole coesione su preesistenti croste da fusione e rigelo e da vento. Il manto nevoso è in generale moderatamente consolidato su molti pendii. I settori meridionali e centrali della regione sono stati interessati recentemente da una perturbazione associata a venti moderati e, localmente forti, provenienti prevalentemente dai quadranti orientali. Alle quote medio alte la precipitazione è passata da nevosa a piovosa nelle ore più calde della giornata determinando un appesantimento e una forte umidificazione dell'intera struttura del manto nevoso. Con il rialzo dello zero termico in atto e l'aumento delle temperature il manto nevoso si assesta e consolida velocemente mentre, sarà possibile una ripresa dell'attività valanghiva. La quantità di neve al suolo è variabile a seconda della quota e dell'esposizione. Localmente il distacco è possibile già con un debole sovraccarico e talvolta sono possibili alcune valanghe spontanee di grandi dimensioni.

SOTTO SETTORE	METEO		ESPOSIZIONI PIÙ CRITICHE	QUOTE PIÙ CRITICHE	TENDENZA <sup>(2)</sup> del PERICOLO per i giorni successivi	AVVERTENZE
	CIELO	FENOMENI				
ALPI LIGURI				 2600	 STAZIONARIO	Meteomont rammenta ARTVA, pala e sonda sempre al seguito.  Le attività in ambiente montano innevato devono essere accuratamente pianificate, sia per quanto riguarda l'itinerario di salita che per quello di discesa. Prediligere le prime ore del mattino per iniziare e terminare le escursioni. In relazione ai quantitativi di neve presente, il manto nevoso si trova diversificato a distanza di pochi metri. A livello isolato tra Alpi Marittime Cozie e Graie il pericolo valanghe può raggiungere il grado 3 "marcato", in base ai quantitativi di neve caduta al suolo. Dove i quantitativi di neve sono maggiori, il passaggio del singolo sciatore può causare distacchi di superficie e di fondo, a tutte le esposizioni. Le condizioni meteorologiche tenderanno ad un graduale consolidamento del manto nevoso.
ALPI MARITTIME				 2600	 STAZIONARIO	
ALPI COZIE				 2600	 DIMINUIZIONE	
ALPI GRAIE				 2600	 DIMINUIZIONE	
ALPI PENNINE				 2600	 STAZIONARIO	
ALPI LEPONTINE				 2600	 STAZIONARIO	

**1\*** Il presente bollettino è uno strumento di valutazione regionale del pericolo valanghe. La sua consultazione non può escludere in alcun modo la necessaria capacità di valutazione locale del pericolo (singolo pendio) che è pertanto richiesta ad ogni utente.

**2\*** L'indicazione della tendenza non può sostituire la previsione per la cui disponibilità si rimanda alla consultazione di bollettini aggiornati.